

## **CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI AGENTE DI P.L., CAT.C.**

### **CRITERI ADOTTATI DALLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE**

La Commissione, in ottemperanza degli artt. 63 e seguenti del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi decide di utilizzare:

per la correzione della prova scritta, i sotto indicati criteri generali di valutazione:

- a. congruità delle risposte alle domande proposte o al tema indicato;
- b. conoscenza delle normative relative ai quesiti/tema proposti;
- c. capacità di sintesi e coerenza nell'elaborazione della risposta, pur rispettando la completezza della stessa;
- d. padronanza della lingua italiana (grammatica, sintassi ed ortografia).
- e. Inoltre, alla 1° domanda si darà un punteggio massimo di cinque punti, alla 2° domanda un punteggio massimo di otto punti ed alla 3° un punteggio massimo di sette punti;

per la valutazione della prova orale i seguenti criteri:

- a. correttezza e completezza delle risposte alle domande;
- b. pertinenza del contenuto della risposta;
- c. conoscenza delle normative relative ai quesiti;
- d. capacità di ragionamento e di riflessione sulle domande proposte;
- e. padronanza della lingua italiana.

La parte psico-attitudinale considererà:

a) un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;

b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli imprevisti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;

c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;

d) una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

Quest'ultima valutazione potrà essere effettuata attraverso simulazioni relazionali e/o analisi di casi pratici e di situazioni di criticità e/o prove di gruppo, in cui i candidati vengono posti di fronte a un caso e devono prendere una decisione di gruppo, e mediante colloquio. Il colloquio individuale servirà anche per conoscere la storia professionale del candidato, indagare l'immagine del ruolo e la motivazione a ricoprire il ruolo di agente di Polizia locale. La valutazione dei requisiti psico-attitudinali è effettuata dal solo componente esperto in materia di psicologia del lavoro